

IL POSTO QB



Gentile assessore,

siamo lieti di presentarle "il Posto QB", la comunità diurna per adolescenti femmine dai 12 ai 18 anni, nata per evitare allontanamenti forzosi che si rivelano spesso dannosi impedendo il mantenimento di legami familiari anche se fragili. La comunità è accreditata come UDOS presso la Regione Lombardia.

Il servizio sociale è titolare del caso e propone l'inserimento nel centro diurno in presenza o meno del decreto del Tribunale per i Minorenni.

Ricordiamo quindi che l'accesso al servizio deve essere preceduto da una richiesta formale, alla quale farà seguito un primo incontro per la definizione degli obiettivi. Allo scopo si renderà necessario l'invio, da parte vostra:

- **di una relazione dettagliata del servizio sociale e, se disponibile, della psicologa;**
- dell'eventuale **decreto del Tribunale per i Minorenni;**

Cordialità

La responsabile del servizio
Dott. ssa Noemi Bonardi

IL POSTO Q.B. un posto dove “so- stare”

Consente a minori fragili e con problemi specifici di rimanere presso le famiglie di origine, alleviate e accompagnate nelle loro funzioni educative. Facendo vivere alle ragazze momenti di vita quotidiana, puntiamo ad implementare competenze e capacità relazionali inibite da situazioni di disagio psico - sociale. Intendiamo offrire al territorio una nuova opportunità integrata con l'esistente, allo scopo di supportare l'azione di tutela dei servizi territoriali.

Proponiamo progetti personalizzati

“Q.B., quanto basta” che tengano conto della storia, della cultura e dei tempi di ogni ragazza.

Il gruppo

rappresenta lo sfondo e lo scenario per proposte collettive di senso.

La capienza massima è di 12 unità.

Le ragazze vengono accolte senza alcuna discriminazione legata all'etnia e/o alla religione.

IL PROGETTO

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ **la condivisione della storia dell'utente** da parte del servizio sociale con l'equipe della comunità diurna, unitamente alle richieste ed aspettative del servizio e/o del Tribunale circa l'inserimento.
- ✓ **La fase di pre-osservazione** della durata di un mese circa, in cui la ragazza sarà presente a fasi alterne, in orari differenziati e con un rapporto educativo 1 a 1, per definire in modo congiunto se il QB è il servizio adatto alle problematiche rilevate. Modalità che ci consente di tutelare la ragazza in entrata così come il gruppo già preesistente.
- ✓ In caso di superamento di questo primo mese, si procede con **l'inserimento nel gruppo di pari, e con la continuazione dell'osservazione* per i successivi 2 mesi circa.** E' preferibile di norma che la ragazza sia presente sin da subito 5 giorni seppur con un orario flessibile. Eventuali deroghe verranno condivise in sede di presentazione e conoscenza del caso.

In questi **primi tre mesi:**

lo sguardo posto sulle ragazze coniuga e integra due diverse prospettive: quella educativa e quella psicologica.

- area della socializzazione interna ed esterna (rapporti con i pari e con gli adulti di riferimento)
- area della cura della persona (igiene personale, alimentazione, cura delle cose e degli spazi)
- area scolastica (frequenza, socializzazione e performance)
- area familiare (movimento / cambiamento nei rapporti)

Quanto emerso viene poi restituito all'utente, alla famiglia e al servizio sociale.

() La durata è indicativa e può variare in relazione all'evoluzione e alle caratteristiche del caso*

- ✓ **Il termine del periodo di osservazione prevede la stesura del progetto educativo individualizzato (PEI)** frutto della condivisione con ogni ragazza degli obiettivi che ritiene “suoi”.

Sulla base di quanto emerso dalle valutazioni effettuate, viene proposto a ciascuna ragazza uno spazio di pensiero, che per qualcuna diventa un vero e proprio percorso di sostegno

psicologico. Le psicologhe psicoterapeute del QB hanno formazione psicoanalitica dell'età evolutiva e sistemica. Per le ragazze che sono già seguite da psicologhe esterne all'ente, è necessario mantenere rapporti coordinati, così da ottimizzare l'intervento educativo.

Ogni progetto ha una durata variabile, a seconda dell'età della ragazza e della collaborazione con la famiglia. Dopo un anno la permanenza può essere riconfermata e il progetto rivalutato e condiviso con il servizio inviante; contestualmente si procede alla **ridefinizione dell'obiettivo**, dei tempi e delle modalità di attuazione.

OBIETTIVO: La relazione con le ragazze è il principale obiettivo del progetto il "Posto Q.B"

LE ATTIVITÀ

rappresentano uno spunto/pretesto per instaurare, approfondire e mantenere la comunicazione con le ragazze.

Il Posto QB è aperto dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 18.

In estate, in coincidenza con le vacanze scolastiche, l'apertura può venire anticipata, così come l'orario di chiusura. Inoltre, a seconda dei bisogni del gruppo, si effettuano aperture anche durante il weekend o in orario serale per poter partecipare ad attività specifiche.

Accanto a proposte giornaliere quanto più vicine alla quotidianità familiare (spesa, riassetto appartamento, cura della persona e dell'ambiente...) **lo strumento di elezione è il LABORATORIO**. Tutte le attività proposte sono così riassumibili:

- **Il laboratorio esperienziale/creativo** è un momento offerto a tutte le ragazze indistintamente e si pone l'obiettivo di "aprire" i numerosi cassetti nei quali esse tengono e trattengono le emozioni, aiutandole a trasformarle in parole.
- **Il laboratorio dell'apprendimento** viene invece proposto a quelle ragazze che mostrano un minimo di abilità manuali e pratiche che possono essere implementate e approfondite, soprattutto se vicine all'ingresso nel mondo del lavoro. Sotto questa voce rientra anche **il tempo scuola**, allo scopo di non disperdere gli apprendimenti di base, riattivare il desiderio di apprendere e, se necessario, riportare le ragazze nel normale percorso scolastico quando abbandonato.

Il laboratorio di gruppo proposto settimanalmente in cui si lavora con le ragazze affinché imparino a leggere le dinamiche di gruppo senza subirle, affinché si allenino a sviluppare una comunicazione autentica ed imparino a modulare lo stile comunicativo a seconda del contesto in cui si trovano. Trascorriamo tutta la vita all'interno di gruppi formati da persone che non scegliamo (fatta eccezione per il proprio gruppo di amici) riteniamo fondamentale dotare le ragazze degli strumenti necessari per affrontare gli incontri quotidiani nel migliore dei modi.

Ulteriori personalizzazioni del progetto potranno essere condivise e concordate con il servizio inviante: * avvicinamento presso l'abitazione,
* relazione e/o accompagnamento in altri contesti (es. tirocini)

Riteniamo un valore aggiunto favorire **esperienze esterne** di vario tipo e genere e soprattutto durante il periodo estivo proponiamo uscite in parchi acquatici, fattoria didattica, soggiorni con pernottamento al mare o in altre località, visite culturali a città d'arte, mostre e musei. Sono altresì previste uscite serali in occasioni particolari, oppure su richiesta delle ragazze.

L'ÉQUIPE

È condotta dalla coordinatrice e composta da educatrici professionali e da psicologhe, che regolarmente condividono pensieri e strategie per comprendere il funzionamento delle ragazze. Il rapporto educativo di uno a sei è garantito per tutta la durata del servizio. La restituzione è parte integrante e interattiva del progetto, ed aiuta le ragazze a dare voce a preoccupazioni e pensieri profondi per avvicinarle alle proprie parti più controverse e dolorose.

Attraverso incontri e comunicazioni costanti viene mantenuto il rapporto con il servizio inviante.

La supervisione è continua e a cura di specialisti esterni qualificati.

Valutazione dei percorsi individuali e delle attività:

Con cadenza semestrale le ragazze incontrano individualmente l'èquipe di lavoro per fare un bilancio del proprio percorso e condividere o riformulare il proprio P.E.I. stabilito su base consensuale.

Le attività proposte vengono invece valutate al termine di ogni sessione e permettono di orientare la successiva programmazione educativa.

Al termine del proprio percorso presso il Posto Q.b. le educatrici danno un rimando a chi proseguirà la sua strada altrove o a chi ha terminato il suo progetto; in questa sede si richiede alla ragazza in dimissione di dare una valutazione del percorso svolto all'interno.

Talvolta si raccolgono valutazioni del servizio anche in corso d'opera.

LA FAMIGLIA

È parte integrante del progetto e come tale è necessario che si stabilisca una alleanza seppur minima con il contesto Q.B.

Perché la famiglia, seppur ritenuta insufficiente o anche altamente deficitaria, non si senta esautorata nella sua funzione o, peggio, in competizione con l'èquipe educativa, sono previsti contatti frequenti e diluiti nel tempo. Per il medesimo scopo, l'inserimento è preceduto dalla raccolta anamnestica a cura della psicologa interna.

La condivisione del progetto aumenta la possibilità che la frequenza sia regolare, lo scambio di informazioni salienti e di opinioni aggiungono dati di realtà sui quali lavorare con le ragazze.

Il lavoro con la famiglia rimane in carico ai servizi.

Vengono proposti momenti di incontro tra la ragazza, la famiglia, il servizio sociale e l'èquipe interna al fine di dare restituzione dell'andamento del progetto, con una cadenza variabile a seconda delle esigenze dei vari interlocutori.

RAPPORTI CON IL SERVIZIO SOCIALE

A cadenza variabile, l'èquipe interna incontra quella esterna per consegnare informazioni, riflessioni, immagini e letture utili alla conoscenza della persona.

Questi incontri sono preceduti da una restituzione data dall'èquipe interna direttamente alla ragazza al fine di garantire una comunicazione trasparente.

Al termine del periodo osservativo, è importante definire un incontro in cui condividere con tutti gli interlocutori quanto emerso al fine di definire la direzione del progetto educativo.

OLTRE...

Work in Progress (WIP)

Si rimanda alla carta del servizio.

CONTATTI

Si prega di inviare tutta la corrispondenza inerente il progetto individualizzato a entrambi questi indirizzi email: direzione@razzetti.eu (Dott.ssa Noemi Bonardi)

postodb@razzetti.eu (Dott.ssa Federica Barbierato)

Per accordi o quesiti amministrativi il personale dedicato riceve presso la segreteria, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00.

Telefono: 030 3752355

Email amministrazione: amministrazione@razzetti.eu

Email segreteria: info@razzetti.eu

PEC: razzetti@pec.apisnet.it

Dove siamo

Provenendo dall'autostrada A4, uscita al casello "Brescia Ovest", verso TANGENZIALE OVEST seguendo le indicazioni per OSPEDALE e VAL TROMPIA.

Lasciare la tangenziale alla deviazione per VIA MILANO, alla rotonda proseguire a destra per Brescia Centro. Si sta percorrendo VIA MILANO.

Provenendo da Nord (Valtrompia), imboccare la Tangenziale Ovest, utilizzare l'uscita di Via Milano e svoltare a sinistra.

Proseguire per circa un chilometro e mezzo; l'ISTITUTO RAZZETTI si trova al civico nr. 30 sulla sinistra, dopo la rotonda in corrispondenza dell'Ipermercato *Esselunga* e la Chiesa dei Cappuccini, di fronte al Cimitero Monumentale. "Il Posto QB" è al suo interno.

E' possibile usufruire del parcheggio interno

VISITATE IL SITO WWW.RAZZETTI.EU
SEGUITECI SULLA PAGINA FACEBOOK Istituto Vittoria Razzetti ONLUS
E SUL PROFILO INSTAGRAM [istitutovittoriarazzetti](https://www.instagram.com/istitutovittoriarazzetti)

